

CNA: “Acconciatori, estetisti e servizi alla persona devono riaprire subito”

Pubblicato: Lunedì 27 Aprile 2020



“Desta sconcerto e rabbia il fatto che nel Dpcm del 26 aprile non si faccia alcuna menzione a una possibile data di riapertura delle imprese di acconciatura ed estetica. L’ennesima dichiarazione in conferenza stampa del presidente del Consiglio, che lascia intendere uno slittamento del riavvio di tali attività a giugno, è intollerabile. Rappresenta una condanna a morte per l’intero settore. Un settore che, con 135mila imprese e oltre 260mila addetti, partecipa in maniera determinante all’economia italiana, oltre a essere essenziale per garantire il benessere della popolazione“. Questo è l’allarme lanciato dalla Cna sul settore dell’Estetica e della Acconciatura.

“E’ indispensabile – dice Luca Mambretti Presidente di Cna Varese – che acconciatori ed estetiste possano riprendere a breve la loro attività, dopo quasi due mesi di fermo, di mancati incassi e di personale in cassa integrazione. Le imprese del settore sono già oggi in grado di offrire, a tutela di clienti e dipendenti, le garanzie necessarie a riaprire saloni di acconciatura e centri estetici nella massima sicurezza, rispettose delle più rigorose norme e procedure igienico-sanitarie. Le imprese non riusciranno a resistere ancora per molto con l’attività sospesa“. Da tutta Italia la disperazione si sta trasformando in rivolta e la Cna chiede al Governo di lanciare un messaggio immediato rassicurando le imprese sulla definizione di una prossima, e certa, riapertura”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it